

REGIONE TOSCANA
 AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTR
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	2059
Data del provvedimento	10-12-2018
Oggetto	Manutenzioni e ristrutturazioni
Contenuto	Procedura concorrenziale di cui alla richiesta di offerta protocollo n. 137613 del 16.11.2018 relativa ai lavori di “installazione di un impianto di chiamata pazienti e alla revisione dei 29 testaleto presso struttura sanitaria “RSA Narnali”.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	GAVAZZI GIANLUCA f.f.
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
Direttore della Struttura	GAVAZZI GIANLUCA
Responsabile del procedimento	GAVAZZI GIANLUCA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	5	Relazione di avvio del procedimento di affidamento
B	4	Relazione conclusione del procedimento di affidamento

Tipologia di pubblicazione	Integrale	Parziale
-----------------------------------	-----------	----------

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamata la delibera n. 759 del 2.05.2018 avente per oggetto *“Proroga degli incarichi di direzione di Dipartimento, degli incarichi di direzione di Area e degli incarichi delle Strutture Complesse di cui all’Allegato “A” – della delibera del direttore generale n. 1965/2016”* con la quale, tra l’altro, è stato nominato, Direttore Dipartimento Tecnico ad interim il Dr. Massimo Braganti, Direttore Amministrativo dell’Azienda USL Toscana centro;

Preso atto della nota prot. 72957 del 11.06.2018 con la quale il Direttore del Dipartimento ad interim ha delegato i Direttori di Area alla gestione ordinaria delle attività, inerenti ciascuno al proprio ambito di competenza ed alla sottoscrizione/gestione dei relativi atti;

Richiamata per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16.06.2017 con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo dipartimento;

Richiamata la delibera n. 1064 del 13.07.2017 avente per oggetto le *“Modalità di individuazione o nomina dei Responsabili Unici del Procedimento del Dipartimento Area Tecnica”*;

Visti:

- il D.lgs. n. 50/2016 come novellato dal D.lgs. n. 56/2017;

Ricordato:

- che l’Azienda USL Toscana Centro ha proceduto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/16 e s.m., di seguito denominato Codice, alla richiesta di offerta, per l’installazione di un impianto di chiamata pazienti a servizio dei 3 reparti della struttura sanitaria “RSA Narnali” e alla revisione dei 29 testaleto della RC Luce modello IE E lg già presenti nella struttura, per un importo complessivo di € 13.787,04;
- che la richiesta di offerta, protocollo numero 137613 del 16.11.2018 è stata inoltrata a n. 8 operatori economici tramite il “Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START”, come risulta dalla “Richiesta di Avvio – procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016”, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);
- che nella stessa veniva fissata come termine per la presentazione dell’offerta il giorno 29.11.2018 alle ore 13,00;

Considerato che il sopralluogo dove devono essere eseguiti i lavori era obbligatorio e doveva essere espletato entro e non oltre il giorno 27.11.2018, come risulta dal paragrafo 1.8, della richiesta di offerta rubricato “Sopralluogo”;

Dato atto:

- che entro il suddetto termine sopra indicato è pervenuta una sola offerta da parte di un operatore economico invitato alla procedura in questione;
- che non è stato possibile valutare l’offerta in quanto l’operatore non ha effettuato il sopralluogo richiesto al paragrafo 1.8 della richiesta di offerta protocollo n. 137613 del 16.11.2018 come condizione per partecipare alla procedura concorrenziale. Infatti il paragrafo 1.8 recita: *“Il sopralluogo dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni oggetto della presente procedura di gara è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell’art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei*

luoghi.”(.....) . ***E’ motivo di esclusione la mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio da parte del soggetto concorrente”.***

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento di conclusione della procedura di affidamento, datata 04.12.2018, allegata come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lettera B) nella quale si dà atto che non è stato possibile valutare l’offerta presentata relativa ai lavori in questione;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii. stante l’urgenza di attivare una nuova procedura per l’affidamento dei lavori;

Dato atto che il Direttore della Struttura SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell’atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l’istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento dell’Ing. Gianluca Gavazzi in servizio presso la SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di dare atto che è stata attivata la procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m., per i lavori di “installazione di un impianto di chiamata pazienti a servizio dei 3 reparti della struttura sanitaria “RSA Narnali” e alla revisione dei 29 testaleto della RC Luce modello IE E lg già presenti nella struttura”, come risulta dal provvedimento di avvio della procedura, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);
- 2) di dare atto che è stata presentata una solo offerta;
- 3) di non procedere alla valutazione dell’unica offerta pervenuta in quanto non è stato effettuato il sopralluogo richiesto negli atti della selezione a pena di esclusione, come risulta dalla Relazione del Responsabile Unico del Procedimento di conclusione della procedura di affidamento, datata 04.12.2018, allegata come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lettera B);
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 42, comma quarto, della L.R.T. n.40 del 24/02/2005 stante l’urgenza di attivare una nuova procedura per l’affidamento dei lavori;
- 5) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m. nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di questa Azienda, nonché sul sistema informatizzato dell’Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana;
- 6) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall’ Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE
S.O.C. MANUTENZIONE IMMOBILI E GESTIONE INVESTIMENTI
Ing. Gianluca Gavazzi

RICHIESTA DI AVVIO
procedura di affidamento diretto
 ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016

Alla S.O.C. Appalti e supporto amministrativo

PARTE I^ - FASE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento: GIANLUCA GAVAZZI

Ai sensi della Deliberazione n. 1064 del 13/07/2017

- in qualità di Direttore della Struttura
 in qualità di Direttore di Area
 in qualità di Direttore del Dipartimento Area Tecnica
 nominato con la seguente nota:

Struttura – S.O.C./S.O.S.: MANUTENZIONE IMMOBILI E GESTIONE INVESTIMENTI - PRATO

Tipologia dell'affidamento:

Lavoro
 Servizio (compreso serv. architettura/ingegneria)
 Fornitura

Titolo dell'affidamento:

affidamento per l'installazione di un impianto di chiamata paziente e la revisione dei testaleto presso la struttura sanitaria di via del Guado a Prato di proprietà dell'azienda USL Toscana Centro.

Sommara descrizione dell'opera/e da realizzare, del/dei servizio/i da prestare, del/dei bene/i da fornire:

Installazione dell'impianto di chiamata pazienti recuperato dal padiglione "Medicine" dell'Ex ospedale "Misericordia e Dolce" in P.zza dell'Ospedale, 5 a Prato presso la nuova struttura sanitaria di via del Guado a Namali.

Le lavorazioni richieste sono le seguenti:

- cablaggio dell'impianto di chiamata paziente
- installazione dei componenti recuperati
- programmazione dell'impianto di chiamata paziente
- manutenzione straordinaria dei testaleto e verifiche funzionali di quest'ultimi.

Importo a base di affidamento soggetto a ribasso:

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:

Importo totale dell'affidamento
(IVA e oneri accessori esclusi):

Conto Economico / Conto Patrimoniale a cui attribuire la spesa derivante dalla presente procedura di affidamento:

Codice Conto:

Descrizione:

Anno di Bilancio:

Modalità di determinazione dell'importo totale dell'affidamento:

- valutazione sulla base dello storico delle precedenti attività svolte
- effettuazione di consultazioni preliminari di mercato
- stima basata su prezzi ufficiali

Modalità di procedura di affidamento:

- Affidamento diretto con richiesta di offerta ad un solo operatore economico
- Affidamento diretto mediante procedura concorrenziale

Criterio di selezione della/e offerta/e:

- minor prezzo

(nota al presente modulo: per le procedure di affidamento diretto relative a servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 1.000,00 l'Amministrazione è tenuta ad espletare la procedura di affidamento attraverso sistemi telematici di acquisto, MePA/START. Per le procedure di affidamento diretto relative a lavori, pur non essendo previsto l'obbligo normativo, è comunque fortemente consigliato l'utilizzo dei sistemi telematici di acquisto; è altresì fortemente consigliato l'utilizzo dei sistemi telematici di acquisto per le procedure di affidamento diretto relative a servizi e forniture di importo inferiore a € 1.000,00.)

Modalità di svolgimento della procedura di affidamento:

- attraverso sistemi telematici di acquisto (MePA - START)
- documentale/cartaceo

(nota al presente modulo: il RUP è tenuto ad invitare a presentare offerta tutti gli operatori economici sentiti durante le eventuali consultazioni preliminari di mercato. E' naturalmente fatta salva la possibilità per il RUP di ampliare la platea degli operatori economici da invitare a presentare offerta includendo soggetti che non abbiano partecipato alle consultazioni preliminari di mercato.)

In caso di consultazioni preliminari di mercato elencare tutti gli operatori economici consultati (indicare ragione sociale, sede legale e P.IVA-C.F.):

Gli operatori economici da invitare a presentare offerta per la presente procedura di affidamento sono stati individuati:

ricorrendo all'elenco degli operatori economici, approvato con la seguente determina, a seguito di sorteggio pubblico:

ricorrendo all'elenco degli operatori economici, approvato con la seguente deliberazione e per le seguenti motivazioni:

Determina Dirigenziale n. 1515 del 10 settembre 2018.

ricorrendo al mercato per le seguenti motivazioni:

Operatore/i economico/i da invitare a presentare offerta (indicare ragione sociale, sede legale e P.IVA-C.F.):

Classe I categoria OS30 + OS19 / OS17 e iscrizione a e-START non incaric. a data od.

(206) ELETTROTECNICA D.B.M. SNC PIVA 00466060506

(303) PREMATEC SRL PIVA 06279910480

(334) A E A SRL PIVA 02305020485

(173) G.C.T. GRANDI COSTRUZIONI TIRRENO S.C.A.R.L. - CONSORZIO STABILE
PIVA 02238010504 -

(128) ISMAPONT SRL PIVA 00979670486

Classe II categoria OS30 + OS19 / OS17 e iscrizione a e-START non incaric.a data od.

(365) S.E.M.P. PIVA 00281510453

(46) BALDINI & DONATI ENGINEERING SRL PIVA 01727950501

(213) GRUPPO SIM TEL SRL PIVA 02294060971

Il Responsabile Unico del Procedimento dichiara, in relazione agli operatori economici da invitare a presentare offerta per la presente procedura di affidamento, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi previste dalla normativa vigente.

Criteri di selezione degli operatori economici che presenteranno offerta:

- requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016:

- requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016:

iscrizione alla camera di commercio

iscrizione al seguente ordine professionale/collegio

altro

- requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016:

SOA

copertura assicurativa generale contro i rischi di attività

- requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, co. 1, lett. c), del D.Lgs n. 50/2016:

NESSUNO

esperienze maturate nello specifico settore nel periodo

possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico

ovvero in alternativa ai due punti precedenti

SOA nella/e seguente/i categoria/e di lavori

Principali condizioni contrattuali indicati nelle seguente documentazione tecnica predisposta dal RUP e necessaria allo svolgimento della procedura di affidamento diretto trasmessa unitamente al presente modulo ancorché allo stesso non allegata:

1) Progetto esecutivo validato in data 12/11/2018 con verbale Prot. 134525, i cui elaborati sono di seguito elencati:
Relazione Tecnica e Specialistica
Computo Metrico - Computo Metrico Estimativo - Analisi Prezzi
Cronoprogramma
Piano della manutenzione
Elenco prezzi Unitari - Elaborato grafico E01 - Elaborato grafico E02
2) Richiesta di offerta con allegato il documento Patti e condizioni

Con il presente modulo il Responsabile Unico del Procedimento richiede altresì alla S.O.C. Appalti e supporto amministrativo di acquisire il **Codice Identificativo Gara (CIG)**, e il **Codice Unico Progetto (CUP)** laddove necessario, per la procedura di affidamento diretto di cui si tratta nonché di comunicare al personale amministrativo preposto i nominativi degli operatori economici che verranno invitati alla procedura di affidamento, al fine di garantire la corretta rotazione fra tutti gli operatori economici nella partecipazione alle varie procedure di affidamento.

documento sottoscritto con firma digitale

Il Responsabile Unico del Procedimento

(titolo - nome e cognome)

nella data della firma digitale apposta

(luogo)

documento sottoscritto con firma olografa

Il Responsabile Unico del Procedimento

(titolo - nome e cognome)

(firma)

Prato

(luogo)

li 8/11/2018

(data)



**RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
per conclusione procedura di affidamento diretto
ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016**

Alla S.O.C. Appalti e supporto amministrativo

PARTE II^a - FASE DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

richiamando la propria "RICHIESTA DI AVVIO procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016" del 08.11.2018 relativa all'affidamento in interesse

- visto l'articolo 36, co. 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- vista la delibera del D.G. n. 885 del 16/06/2017;
- vista la delibera n. 1064 del 13/07/2017;
- vista la delibera n. 603 del 19/04/2018, adozione "Nuove indicazioni operative aziendali per gli affidamenti diretti, ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.."

Titolo dell'affidamento: Affidamento per l'installazione di un impianto di chiamata paziente e la revisione dei testaleto presso la struttura sanitaria di via del Guado a Prato di proprietà dell'Azienda USL Toscana centro.

CIG: Z5F25B37F1

CUP: E31B17000240005

SCELTA AFFIDATARIO

Offerte pervenute (indicare ragione sociale dell'/degli offerenti/i e ribasso percentuale/prezzo offerto):

N. 1 Offerta

Richiesta di eventuali integrazioni e/o chiarimenti:

Affidatario (indicare ragione sociale, sede legale e P.IVA-C.F.):

Si dà atto che non è stato possibile valutare l'offerta in quanto l'operatore non ha effettuato il sopralluogo richiesto al paragrafo 1.8 della richiesta di offerta protocollo n. 137613 del 16.11.2018 come condizione per partecipare alla procedura concorrenziale.

Importo dell'affidamento sulla base del ribasso/prezzo offerto:



Comprensivo di oneri della sicurezza pari a:

L'affidatario risulta essere in possesso di requisiti adeguati a svolgere la prestazione richiesta, in particolare¹:

- *requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

- *requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, co. 1, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016 come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

- *requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, co. 1, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016 come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

- *requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, co. 1, lett. c), del D.Lgs n. 50/2016 come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

Inoltre, il Responsabile Unico del Procedimento dà atto:

- *che quanto offerto dall'affidatario è rispondente alle esigenze tecniche della Stazione appaltante;*
- *che l'affidatario è disposto ad eseguire la prestazione nel rispetto delle condizioni e dei tempi richiesti;*
- *che il prezzo offerto è da considerarsi congruo in rapporto alla prestazione richiesta, nonché conveniente.*

Il Responsabile Unico del Procedimento richiede altresì che vengano comunicate al

personale preposto alla gestione dell'elenco degli operatori economici, le ragioni sociali degli operatori economici invitati alla presente procedura di affidamento.

documento sottoscritto con firma digitale

Il Responsabile Unico del Procedimento

[]

(titolo - nome e cognome)

[]

nella data della firma digitale apposta

(luogo)

documento sottoscritto con firma olografa

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gianluca Gayazzi

(titolo - nome e cognome)

(firma)

Prato

(luogo)

// 04.12.2018

(data)

1) - per importi fino a 5.000,00 euro:

- apposita autocertificazione dell'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e speciale, se previsti;
- verifica dell'assenza di annotazioni riservate presso il casellario ANAC;
- verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- verifica della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti;
- verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012, c.d. "white-list").

Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, ulteriori verifiche ritenute opportune;

- per importi oltre 5.000,00 euro e non superiori a 20.000,00 euro:

- apposita autocertificazione dell'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice e speciale, se previsti;
- verifica dell'assenza di annotazioni riservate presso il casellario ANAC;
- verifica relativa ai requisiti di cui all'art. 80, comma 4, in riferimento al solo rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali (DURC) e 5, lett. b) (visura camerale) del Codice (in considerazione della necessità di garantire efficienza e celerità dell'azione amministrativa nella gestione degli affidamenti di modesto importo e del frequente carattere di urgenza degli stessi, le verifiche di cui all'art. 80, commi 1 (casellario giudiziale) e 4 per le sole imposte e tasse, sono invece svolte solo in caso di esplicita richiesta da parte del RUP, tenuto anche conto che per gli affidamenti inferiori a euro 40.000,00 per i quali si acquisisce lo SMART CIG non è neppure utilizzabile per le verifiche il sistema informatizzato AVCPASS e le stesse dovrebbero essere svolte tramite le ordinarie richieste ai vari enti competenti);
- verifica relativa ai requisiti speciali, se previsti;
- verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012, c.d. "white-list").

Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, ulteriori verifiche ritenute opportune.

- per importi superiori a 20.000,00 euro e inferiori a 40.000 euro,

- apposita autocertificazione dell'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice e speciale, se previsti;
- verifica dell'assenza di annotazioni riservate presso il casellario ANAC;
- verifica relativa ai requisiti di cui all'art. 80, comma 4, in riferimento al solo rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali (DURC) e 5, lett. b) (visura camerale) del Codice (in considerazione della necessità di garantire efficienza e celerità dell'azione amministrativa nella gestione degli affidamenti di modesto importo e del frequente carattere di urgenza degli stessi, le verifiche di cui all'art. 80, commi 1 (casellario giudiziale) e 4 per le sole imposte e tasse e 5, lett. f) (casellario anagrafe sanzioni amministrative), sono invece svolte solo in caso di esplicita richiesta da parte del RUP, tenuto anche conto che per gli affidamenti inferiori a euro 40.000,00 per i quali si acquisisce lo SMART CIG non è neppure utilizzabile per le verifiche il sistema informatizzato AVCPASS e le stesse dovrebbero essere svolte tramite le ordinarie richieste ai vari enti competenti);
- verifica relativa ai requisiti speciali, se previsti;
- verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012, c.d. "white-list").

Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, ulteriori verifiche ritenute opportune.